



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

## DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

N. U00211    **DEL 4 SETTEMBRE 2025**

**PROPOSTA N. 1779    DEL 2025**

**OGGETTO: Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale.  
Modifiche al Regolamento di organizzazione.**

L'anno 2025, il giorno 4 del mese di settembre, alle ore 14.57, presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, in Roma – via della Pisana n. 1301 si è riunito l'Ufficio di presidenza così composto:

<b>Componenti:</b>			<b>Presente</b>	<b>Assente</b>	<b>Votazione</b>
Presidente	Antonello	AURIGEMMA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Enrico	PANUNZI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Fabio	CAPOLEI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Consigliera Segretaria	Micol	GRASSELLI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Consigliere Segretario	Valerio	NOVELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole

Verbale di seduta n. 28

Con l'assistenza tecnico-giuridica del Vicesegretario generale ing. Vincenzo Ialongo

## L’Ufficio di Presidenza

Vista la legge statutaria dell’11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

Visto il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell’Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche, di seguito denominato Regolamento, ed in particolare il capo I del titolo III e gli allegati A bis e A quinques;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 4 agosto 2025, n. U00202 (Atto di indirizzo alla Segretaria generale per la formulazione di una proposta di modifica del Regolamento di organizzazione con riferimento alle strutture organizzative del Consiglio regionale);

Preso atto che nella citata deliberazione l’Ufficio di presidenza ha dato mandato alla Segretaria generale di formulare una proposta di modifica del Regolamento, relativa alle strutture organizzative del Consiglio regionale, formulando ai fini della predisposizione della proposta medesima il seguente indirizzo:

- a) previsione dell’istituzione di quattro servizi;*
- b) attribuzione ad un Servizio delle competenze in materia di bilancio e ragioneria, analisi dell’impatto finanziario delle iniziative consiliari, gestione di tutti gli adempimenti in materia di trattamento economico dei consiglieri, ex consiglieri, gruppi consiliari, titolari degli organi di controllo e garanzia e dei componenti degli organismi a qualsiasi titolo retribuiti, controllo di gestione, attività afferenti al supporto al Consiglio delle autonomie locali (CAL), al Collegio dei revisori dei Conti e al Comitato regionale di controllo contabile (Co.re.co.co);*
- c) confermare ad un Servizio le competenze in materia di gestione delle attività di carattere tecnico ed informatico, innovazione, semplificazione tecnologica, transizione al digitale, manutenzione immobili, accesso alle sedi del Consiglio regionale, procedure di affidamento e relativi contratti, gestione delle risorse e dei servizi strumentali, provveditorato ed economato;*
- d) attribuzione ad un Servizio delle competenze in materia di gestione delle attività di comunicazione, stampa, relazioni con il pubblico Urp, protocollo, archivio, pubblicazioni legali, concessione di contributi, ceremoniale e eventi istituzionali, quelle afferenti il supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, al Garante dell’infanzia e dell’adolescenza, al Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità, al Comitato regionale per le*

*comunicazioni Co.re.com, al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro Crel e al Difensore civico;*

*e) attribuzione ad un servizio delle competenze in materia di gestione del personale, procedimenti disciplinari, organizzazione, programmazione e sviluppo delle risorse umane, welfare aziendale, servizi al personale, ciclo della performance, formazione, rispetto di genere, gestione della qualità e della sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle afferenti il supporto al Comitato unico di garanzia (CUG);*

*f) assegnazione alla Segreteria generale, in coerenza con quanto previsto dalla l.r. 6/2002, oltre alle funzioni indicate dagli articoli 32 e 34 della medesima l.r. 6/2002, le competenze in materia di consulenza giuridica, studio e ricerca, audit, legale e contenzioso, prevenzione della corruzione, trasparenza, relazioni sindacali, tutela dei dati personali, supporto ai lavori consiliari e a quelli dell'Ufficio di presidenza, assistenza tecnico-legislativa, biblioteca, nomine e designazioni, supporto tecnico-giuridico alle attività degli organi consiliari e alla commissione Giubileo 2025;*

Ritenuto pertanto di istituire i seguenti servizi:

- a) "Amministrativo";
- b) "Comunicazione, Supporto organismi di garanzia e consultazione";
- c) "Economico-finanziario";
- d) "Tecnico";

Ritenuto altresì di dare mandato alla Segretaria generale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15 quater, co. 1 del Regolamento, di procedere all'adozione degli atti di istituzione delle aree individuandone le connesse competenze al fine di garantire una migliore efficienza dei processi amministrativi, in linea con la dotazione organica del personale di ruolo di cui all'allegato A ter del Regolamento;

Dato atto che, nelle more dell'efficacia dei richiamati atti, le attuali strutture organizzative nonché, all'interno di esse, le posizioni organizzative, continuano a garantire lo svolgimento dei relativi compiti istituzionali;

Dato atto che le modifiche apportate all'assetto organizzativo dalla presente deliberazione non comportano la risoluzione del contratto del direttore preposto al servizio "Tecnico";

Considerato che la modifica all'assetto organizzativo proposta con il presente provvedimento, in esecuzione del combinato disposto dell'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 4 del CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni Locali 2019-2021, sottoscritto in data 16 luglio 2024 e dell'art. 4 del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali 2019 – 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022, è stata oggetto di informativa preventiva alle OO.SS. rappresentative in data 25 agosto 2025 e che si è provveduto a darne illustrazione alle OO.SS nel corso dell'incontro tenutosi in data 3 settembre 2025;

Considerato che, secondo quanto previsto dall'articolo 371, comma 1, lett. b), numero 1) del Regolamento, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) del Consiglio regionale ha compiti consultivi “sui progetti di riorganizzazione dell'amministrazione”;

Visto il parere favorevole trasmesso con nota del 29 agosto 2025 prot. R.U. n. 0020201 dal Presidente del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) del Consiglio regionale, ai sensi del citato articolo 371 del Regolamento;

Ritenuto altresì opportuno procedere ad una ridistribuzione delle risorse di personale nell'ambito delle segreterie operative per un migliore svolgimento delle attività a cui le stesse sono preposte, fermo restando il numero complessivo delle unità di dotazione di rispettiva assegnazione;

Ritenuto quindi di rimodulare il numero del personale appartenente all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione assegnato ad alcune delle predette strutture;

Ritenuto pertanto di apportare al Regolamento le modifiche di cui all'allegato A alla presente deliberazione;

Ritenuto che le modifiche al Regolamento apportate dalla presente deliberazione debbano avere efficacia a decorrere dal 1° ottobre 2025;

Visto l'articolo 30, comma 3 del Regolamento che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza;

## DELIBERA

1. di apportare al Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale le modifiche di cui all'allegato A della presente deliberazione;
2. di stabilire che le modifiche apportate al Regolamento con la presente deliberazione decorrono dal 1° ottobre 2025;
3. di dare mandato alla Segretaria generale di procedere all'adozione degli atti di istituzione delle aree e di individuarne le connesse competenze, al fine di garantire una migliore efficienza dei processi amministrativi, in linea con la dotazione organica del personale di ruolo di cui all'allegato A ter del Regolamento;
4. di dare atto che, nelle more dell'efficacia degli atti di cui al punto 3, le attuali strutture organizzative nonché, all'interno di esse, le posizioni organizzative, continuano ad assicurare lo svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali;

5. di dare atto che le modifiche apportate all'assetto organizzativo dalla presente deliberazione non comportano la risoluzione del contratto del direttore preposto al servizio "Tecnico";
6. di stabilire che si procederà con specifici atti di indirizzo alla ricerca dei direttori da preporre ai servizi vacanti;
7. di trasmettere la presente deliberazione alla Segretaria generale per i relativi adempimenti di competenza;
8. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e sul sito internet istituzionale.

Copia

ALLEGATO A

"MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEL CONSIGLIO  
REGIONALE"

1. Al Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell’Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche, sono apportate le seguenti modifiche:

a) gli articoli 15 bis e 15 ter sono sostituiti dai seguenti:

«Art. 15 bis  
(Istituzione dei servizi)

1. Sono istituiti i seguenti servizi:

- a) “Amministrativo”;
- b) “Comunicazione, Supporto organismi di garanzia e consultazione”;
- c) “Economico-finanziario”;
- d) “Tecnico”.

2. Le competenze di ciascun servizio nonché le competenze della segreteria generale, ulteriori rispetto a quelle previste all’articolo 34 della l. r. 6/2002, sono indicate nell’allegato A bis.

Art. 15 ter  
(Istituzione delle strutture amministrative di supporto agli organi di controllo e garanzia)

- 1. Ai sensi dell’articolo 36 della l.r. 6/2002 sono istituite, nell’ambito della struttura di cui all’articolo 15 bis, comma 1, lettera b), le seguenti strutture di supporto agli organi di garanzia e controllo:
  - a) Struttura amministrativa di supporto al Comitato regionale per le comunicazioni Consiglio regionale dell’economia e del lavoro e al Difensore civico;
  - b) Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell’infanzia e dell’adolescenza.
- 2. Ai sensi dell’articolo 36 della l.r. 6/2002 sono istituite, nell’ambito della struttura di cui all’articolo 15 bis, comma 1, lettera c), la seguente struttura di supporto agli organismi di raccordo istituzionale e di controllo:
  - a) Struttura amministrativa di supporto al Consiglio delle autonomie locali, al Collegio dei revisori dei conti e al Comitato regionale di controllo contabile.
- 3. Alle strutture di cui ai commi 1 e 2 sono attribuiti i compiti indicati nell’Allegato A quinques. Tali strutture, tenuto conto delle attività svolte, sono equiparate alle strutture individuate dall’articolo 15, comma 1, lettera c).
- 4. Gli incarichi di dirigente delle strutture di cui ai commi 1 e 2 sono conferiti con le modalità indicate all’articolo 36, comma 6 della l.r. 6/2002 e dal capo V del titolo VI»;

- b) il comma 3 dell'articolo 15 quinque è sostituito dal seguente: «3. Per lo svolgimento delle proprie attività in ciascun servizio è istituita una segreteria operativa. Il contingente di personale, compreso il responsabile, assegnato a ciascuna delle segreterie di cui al presente comma, è di complessive ventotto unità così distribuite: otto unità alla struttura di cui all'articolo 15 bis, comma 1, lettera a), sei unità alla struttura di cui all'articolo 15 bis, comma 1, lettera b), sei unità alla struttura di cui all'articolo 15 bis, comma 1, lettera c) e otto unità alla struttura di cui all'articolo 15 bis, comma 1, lettera d). Il personale appartenente all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione assegnato a ciascuna struttura di cui al periodo precedente non può essere superiore a due unità»;
- c) l'allegato A bis è sostituito dal seguente:

“Allegato A bis  
Competenze della Segreteria generale e dei Servizi  
(Articolo 15 bis, comma 2)

**1. Segreteria generale:**

Oltre alle funzioni di cui agli articoli 32 e 34 della l.r. 6/2002, la segreteria generale del consiglio:

- a) assicura assistenza e consulenza tecnico-giuridica all'Aula, alle commissioni, alle giunte ed ai titolari di iniziativa legislativa;
- b) sovrintende ad ogni adempimento relativo alla presentazione dei progetti di legge, regolamento e di provvedimento amministrativo nonché agli adempimenti istruttori relativi alla programmazione dei lavori dell'Aula e delle Commissioni;
- c) fornisce consulenza in ordine alle procedure regolamentari e sovrintende alla raccolta e all'elaborazione dei precedenti regolamentari;
- d) sovrintende ad ogni adempimento relativo all'attività del Consiglio regionale in tema di sindacato ispettivo e di indirizzo politico;
- e) sovrintende ad ogni adempimento connesso all'attività di verbalizzazione e resocontazione delle sedute dell'Aula, delle commissioni e delle giunte;
- f) sovrintende all'istruttoria relativa alle nomine e designazioni di competenza del Consiglio;
- g) sovrintende ad ogni adempimento connesso all'elezione dei consiglieri regionali;
- h) sovrintende ad ogni adempimento amministrativo di competenza del Consiglio in materia di referendum e di iniziativa legislativa popolare e degli enti locali;
- i) sovrintende al coordinamento formale dei testi approvati dalle commissioni e dall'Aula;
- l) sovrintende alla verifica dell'incidenza sull'ordinamento preesistente, della legittimità e della coerenza con le tecniche redazionali dei progetti di legge (Analisi Tecnico Normativa ATN);

- m)* sovrintende al monitoraggio dell'attuazione delle leggi;
- n)* assicura la consulenza giuridica attraverso la redazione di pareri di carattere generale sull'interpretazione della normativa vigente;
- o)* sovrintende ad ogni adempimento di spettanza del Consiglio derivante dall'appartenenza all'Unione europea;
- p)* sovrintende all'assistenza tecnico-documentaria, anche mediante la redazione e diffusione di rassegne normative e giurisprudenziali, agli organi consiliari, ai soggetti titolari dell'iniziativa legislativa ed ai gruppi consiliari attraverso la ricerca, l'analisi e l'elaborazione della documentazione regionale, statale, europea e straniera;
- q)* sovrintende all'implementazione, all'aggiornamento e alla manutenzione delle banche dati normative;
- r)* sovrintende al funzionamento della biblioteca del Consiglio regionale;
- s)* cura e coordina l'aggiornamento del Regolamento di organizzazione sulla base delle proposte dei servizi;
- t)* cura, in raccordo con l'Avvocatura regionale, la gestione del contenzioso;
- u)* assiste il Presidente del Consiglio nei lavori della Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali;
- v)* assiste l'Ufficio di presidenza nell'esercizio delle sue funzioni;
- z)* cura i rapporti con le organizzazioni sindacali ed organizza i lavori attinenti alla contrattazione decentrata;
- aa)* sovrintende allo svolgimento dell'attività di Internal Auditing;
- bb)* cura ogni adempimento previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e, in particolare, quelli di cui alla legge 190/2012;
- cc)* assicura alla commissione speciale Giubileo 2025 il necessario supporto per l'esercizio delle funzioni assegnate alla stessa dalla legge regionale 6/2023;
- dd)* sovrintende alla gestione, al trattamento e alla tutela dei dati personali.

## **2. Servizio “Amministrativo”:**

- a)* sovrintende, nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Consiglio regionale, all'adozione di ogni atto concernente la gestione giuridica ed economica del personale;
- b)* svolge le funzioni di datore di lavoro relativamente ad ogni aspetto e adempimento previsto dalla normativa vigente anche in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c)* assicura la pianificazione degli interventi in materia di benessere organizzativo e vigila sul puntuale adempimento, da parte delle strutture del Consiglio competenti per materia, sulle iniziative intraprese;
- d)* cura, in collaborazione con le strutture competenti per materia, le attività legate alla predisposizione e all'attuazione di misure in materia di welfare aziendale e servizi al personale;

- e) assicura il supporto al Comitato Unico di Garanzia (CUG), provvede altresì alle attività istruttorie per la nomina dei componenti e la costituzione, da parte del Segretario generale, dello stesso;
- f) cura le iniziative finalizzate a dare attuazione ai principi di pari opportunità e di rispetto di genere nonché di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- g) sovrintende agli adempimenti in materia di programmazione, organizzazione, sviluppo delle risorse umane, gestione dei ruoli del personale del Consiglio e fornisce al segretario generale, per gli adempimenti di competenza, gli elementi necessari per la determinazione della dotazione organica;
- h) cura le attività concernenti il ciclo di gestione della prestazione e dei risultati.

### **3. Servizio “Comunicazione, Supporto organismi di garanzia e consultazione”:**

- a) sovrintende alla comunicazione istituzionale del Consiglio regionale definendo e coordinando le strategie, gli obiettivi, le azioni e gli strumenti;
- b) sovrintende ad ogni adempimento previsto dalla disciplina vigente nelle diverse tipologie di accesso agli atti e ai documenti del Consiglio;
- c) cura le relazioni con il pubblico;
- d) assicura le attività in materia di informazione;
- e) promuove conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;
- f) promuove l’immagine del Consiglio regionale;
- g) sovrintende ad ogni adempimento in ordine alla pubblicazione degli atti e degli avvisi del Consiglio regionale nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea, nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, nel Bollettino ufficiale della Regione, nel sito istituzionale e nella rete intranet nonché, laddove previsto, nelle testate giornalistiche;
- h) sovrintende agli adempimenti connessi alla gestione del protocollo generale, degli archivi e della ricezione e distribuzione della corrispondenza;
- i) supporta l’Ufficio di gabinetto del Presidente del Consiglio nelle attività amministrative e gestionali connesse alle attività di ceremoniale e all’esercizio di funzioni di rappresentanza del Consiglio regionale;
- l) si raccorda con la competente struttura della Giunta regionale per le esigenze del Consiglio concernenti l’autoparco;
- m) cura in raccordo con gli enti e/o organismi competenti le iniziative e gli adempimenti in tema di servizi di mobilità aziendale;
  
- n) cura gli adempimenti in materia di procedure amministrative e contabili relative alle iniziative di promozione delle finalità del Consiglio regionale e di rappresentanza del medesimo, deliberate dall’Ufficio di presidenza;
- o) sovrintende agli adempimenti in materia di partecipazioni e concessione di contributi;

- p) cura le attività connesse alla gestione degli eventi promossi dalle strutture amministrative del Consiglio regionale;
- q) assicura assistenza agli altri e ulteriori organismi di garanzia e di consultazione previsti da legge regionale istituiti presso il Consiglio per ogni adempimento di carattere amministrativo e gestionale necessario all'esercizio delle rispettive funzioni;
- r) sovrintende e coordina le strutture di cui all'articolo 15 ter, comma 1, nello svolgimento dei compiti assegnati alle stesse dall'allegato A quinque.

#### **4. Servizio “Economico-finanziario”:**

- a) sovrintende ad ogni adempimento in materia di bilancio e ragioneria;
- b) cura i rapporti con l'istituto bancario cui è affidata la tesoreria;
- c) provvede agli adempimenti previsti per le proposte di legge di iniziativa consiliare dal comma 5, dell'articolo 39 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;
- d) cura ogni adempimento, ivi compresi quelli di natura fiscale e previdenziale, in materia di trattamento economico dei consiglieri e degli ex consiglieri regionali;
- e) cura ogni adempimento, ivi compresi quelli di natura fiscale e previdenziale, in materia di trattamento economico dei titolari degli organi di raccordo istituzionale, di garanzia, di controllo e di consultazione previsti dallo Statuto e/o da leggi regionali nonché dei componenti degli organismi istituiti presso il Consiglio regionale;
- f) cura gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza, in particolare dello stato patrimoniale, previsti dalla vigente normativa statale e regionale, per i titolari degli incarichi politici;
- g) cura gli adempimenti relativi all'erogazione delle risorse economiche, previste dalla normativa statale e regionale, ai gruppi consiliari;
- h) assicura assistenza agli altri e ulteriori organismi di raccordo istituzionale e di controllo, previsti da leggi regionali e istituiti presso il Consiglio regionale, per ogni adempimento di carattere amministrativo e gestionale necessario all'esercizio delle rispettive funzioni;
- i) sovrintende e coordina le strutture di cui all'articolo 15 ter, comma 2, nello svolgimento dei compiti assegnati alle stesse dall'allegato A quinque;
- l) sovrintende all'implementazione e all'attuazione delle procedure relative al controllo di gestione.

#### **5. Servizio “Tecnico”:**

- a) sovrintende alla programmazione, alla progettazione, all'esecuzione dei lavori edili ed impiantistici nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli impianti;

- b) sovrintende alla gestione degli edifici, nonché alla gestione e al controllo delle aree verdi, di pertinenza del Consiglio;
- c) sovrintende ai processi di informatizzazione degli atti e delle attività del Consiglio, anche sulla base degli indirizzi impartiti dall’Ufficio di presidenza, ed alla progettazione e allo sviluppo dei sistemi elaborativi, di comunicazione e di trasmissione delle informazioni;
- d) svolge tutti i compiti attribuiti dalla normativa vigente, e in particolare dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche, al Responsabile per la transizione digitale (RTD);
- e) cura la conservazione e accessibilità dei documenti e fascicoli informatici del Consiglio regionale;
- f) cura le iniziative di formazione ed addestramento degli utenti dei sistemi informativi del Consiglio;
- g) sovrintende ai servizi di economato e provveditorato;
- h) sovrintende al funzionamento dei servizi strumentali generali (magazzino, centro copie, ecc.);
- i) assicura il pieno e puntuale svolgimento delle attività del Consiglio, anche attraverso le necessarie acquisizioni di beni e servizi, ivi comprese le occorrenti utenze (acqua, energia elettrica, metano, gasolio, telefonia fissa e mobile ecc.);
- l) provvede a garantire le necessarie coperture assicurative;
- m) garantisce la sicurezza e la vigilanza negli edifici e gestisce i rapporti con l’autorità preposta all’ordine pubblico;
- n) sovrintende alle modalità di accesso alle sedi del Consiglio;
- o) garantisce supporto, ai sensi della normativa sui contratti pubblici, alle strutture del Consiglio regionale per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.

d) all’allegato A quinques sono apportate le seguenti modifiche:

- 1) dopo la lettera c), del punto 1 è aggiunta la seguente: «c bis) assicura assistenza agli altri e ulteriori organismi di raccordo istituzionale e di controllo, previsti da leggi regionali e istituiti presso il Consiglio regionale, per ogni adempimento di carattere amministrativo e gestionale necessario all’esercizio delle rispettive funzioni.»;
- 2) dopo la lettera d), del punto 3 è aggiunta la seguente: «d bis) assicura assistenza agli altri e ulteriori organismi di garanzia e di consultazione previsti da legge regionale istituiti presso il Consiglio per ogni adempimento di carattere amministrativo e gestionale necessario all’esercizio delle rispettive funzioni.».